

Spett.le

COMUNE DI MALNATE

C.A. *Responsabile del Procedimento*
ing. Fabio Daverio

comune.malnate@legalmail.it

C.A. *Direttore dei Lavori*
geom. Fausto Tagliani

info@faustogtva.191.it

Vigliano Biellese, 07/12/2021

OGGETTO: lavori di “asfaltatura strade comunali anno 2020”

Contratto repertorio n 9643 del 28/01/2021

Codice CUP: B27H20001100004 – Codice C.I.G.: 8432236546

ISTANZA DI COMPENSAZIONE

EX ART.1-SEPTIES, D.L. 73/2021, CONVERTITO CON L. 106/2021

Con la presente, la scrivente Impresa GUGLIOTTA SRL , con sede legale in Vigliano Biellese (BI), via delle Industrie n. 36, codice fiscale / Partita I.V.A. 02237400029, in persona del Legale Rappresentante sig. Gugliotta Federico, nato a BIELLA (BI) il 27/01/1971 residente in BIELLA (BI) Via Crosa n. 8, avanza, nei modi e nei termini di legge (ossia entro il giorno 8 dicembre 2021), formale istanza di compensazione, ex art. 1- septies, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge 23 luglio 2021, n.106) recante “*Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, rappresentando a tal fine quanto segue.

PREMESSO CHE

- in data 23/09/2020 la scrivente ha formulato l’offerta, risultata aggiudicataria dell’appalto dei lavori di “asfaltatura strade comunali anno 2020”
- in data 28/01/2021 è stato sottoscritto tra le Parti il contratto di appalto n. rep. 9643 avente ad oggetto l’affidamento dell’appalto di cui sopra, per un importo pari a € 329.098,03# di cui € 316.079,18# quale prezzo di aggiudicazione oggetto di ribasso del 21,29% ed € 13.018,85# per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso
- come emerso chiaramente, oltre che direttamente dal mercato, dalla stampa

specializzata e dai rilievi condotti dall'ANCE, si sono verificati pregiudizievoli fenomeni inflattivi e crescenti difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, che stanno producendo straordinari incrementi dei prezzi di acquisto praticati dalle aziende fornitrici, nazionali ed estere;

- in particolare, a partire dagli ultimi mesi dello scorso anno, si registra un significativo mutamento delle condizioni di mercato riguardanti l'acciaio, il cemento, i prodotti petroliferi, il rame, i materiali plastici e i loro derivati, con unavvertiginosa impennata dei relativi costi che sta determinando un'alterazione dell'equilibrio contrattuale, con grave pregiudizio economico per l'appaltatore, non più sostenibile;
- allo scopo di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nel primo semestre dell'anno 2021, il Legislatore ha adottato il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con legge del 23 luglio 2021, n. 106, recante *"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"*;
- il citato decreto, all'art. 1-septies, prevede che per i materiali da costruzione che abbiano subito, nel primo semestre dell'anno 2021, una variazione percentuale del prezzo superiore all'8 per cento si proceda a compensazione, in aumento o in diminuzione, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-bis, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, per i contratti regolati dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alle disposizioni dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del medesimo codice;
- lo stesso decreto rimette al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile il compito di individuare con proprio decreto, *"le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi"*;
- in data 23 novembre 2021 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 il decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 11 novembre 2021, con cui sono stati rilevati, nell'Allegato 1, i prezzi medi, per l'anno 2020, relativi ai materiali da costruzione più significativi, nonché le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori

all'8%, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all'anno 2020;

- con il citato decreto sono stati individuati, nell'Allegato 2, i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi per ciascuno degli anni 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, nonché le relative variazioni percentuali verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021;
- con la Circolare MIMS del 25 novembre 2021, pubblicata sul sito istituzionale, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha indicato le modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione.

CONSIDERATO CHE

- L'art. 1-*septies* succitato è applicabile ai contratti in corso di esecuzione al 25 luglio 2021, data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, quale è quello che ci occupa;
- ai sensi del comma 3, la compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure (parte inserita dall'art. 16, comma 3-*novies*, D.L. 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 novembre 2021, n. 156), dal 1° gennaio 2021 fino al 30 giugno 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto di cui al comma 1 con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni;
- il Decreto di cui trattasi è stato pubblicato in data 23 novembre 2021 e, pertanto, ai sensi del comma 4 dell'art. 1-*septies* citato, il termine per avanzare la presente istanza di compensazione è fissato al giorno 8 dicembre 2021;
- per effetto del fenomeno inflattivo, la Scrivente Impresa ha subito un ingente pregiudizio economico ed è esposta a costi in alcun modo prevedibili al momento di presentazione dell'offerta, oltre ogni ipotizzabile alea contrattuale, che esula dalle normali fluttuazioni del mercato;

- nella fattispecie, sussistono quindi tutti i presupposti per l'applicazione delle suddette disposizioni normative, così come esplicitati dalla Circolare MIMS del 25 novembre 2021;
- le lavorazioni eseguite dalla scrivente, dal 1° gennaio 2021 fino al 30 giugno 2021 ammontano ad un importo netto di € 378.439,41;
- per l'esecuzione di detti lavori, la Scrivente ha utilizzato i materiali interessati dagli incrementi rilevati dal decreto del Ministero 11 novembre 2021 e nello specifico:
 - Bitume
- La Scrivente per l'anno 2021, tenuto conto dell'anno di presentazione dell'offerta e dei prezzi e delle relative variazioni percentuali annuali rilevati nel decreto ministeriale di cui trattasi, fatto salvo ogni ulteriore diritto, ha maturato il diritto alla compensazione per l'importo non inferiore a € 6.000,00 (diconsi € seimila/00), già computato al netto dell'alea di legge, pari a 8%.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto la Scrivente Impresa formula,

ISTANZA

a codesta spett. le Committente, in persona del legale rappresentante p.t., e con sede legale in Vigliano Biellese (BI), via delle Industrie n. 36 affinché provveda al pagamento di una somma non inferiore a € 6.000,00 o di quella maggiore, che risulterà a definizione della procedura di compensazione di cui all'art. 1-septies, del decreto- legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con legge del 23 luglio 2021, n. 106 e ss mm. e ii.) e con espressa riserva di ulteriore precisazione alla luce delle operazioni di conteggio effettuate dal D.L.

A tal fine

INVITA

il Direttore dei Lavori a:

1.1. accertare le quantità di ciascuno dei materiali sopra descritti e presenti in contabilità (anche allibrate nel libretto delle misure ovvero riportate nel registro di contabilità), in

conformità a quanto previsto nella Circolare ministeriale 25 novembre 2021, pubblicata sul sito del MIMS;

1.2. applicare, per ciascuno dei materiali sopra descritti e nelle quantità accertate, la variazione di prezzo e, conseguentemente, determinare l'ammontare della compensazione dovuta alla Scrivente;

1.3. presentare i conteggi alla Stazione Appaltante.

Contestualmente

INVITA

la Stazione Appaltante a:

1.1. convalidare i conteggi effettuati dal Direttore dei Lavori;

1.2. porre in essere quanto necessario alla conservazione e/o accantonamento e acquisizione delle somme necessarie a provvedere alla suddetta liquidazione, anche, ove necessario, utilizzando le somme derivanti dai ribassi d'asta ovvero quelle destinate ad ulteriori interventi già ultimati di competenza della medesima stazione appaltante.

Avendo presentato la presente istanza nei termini e nei modi di legge, la Scrivente chiede di essere convocata per il confronto necessario a concludere la procedura di cui trattasi nel più breve tempopossibile.

Distinti Saluti.

TIMBRO/FIRMA

documento informatico firmato digitalmente